



SETTORE TECNICO
Acque Interne
Circolare n. 51 / 2014
Prot. n° 3223 / CDS / fm

Roma, 27 marzo 2014

SOCIETA' AVENTI DIRITTO
SOCIETA' ORGANIZZATRICI
PRESIDENTI SEZIONIPROVINCIALI F.I.P.S.A.S.

GIUDICI DI GARA

LORO INDIRIZZI

Oggetto: Trofeo di Serie A6 per Squadre di Società di Pesca al Colpo 2014

Con la presente si trasmette il Regolamento Particolare del Trofeo di Serie A6 per Squadre di Società di Pesca al Colpo 2014 redatto dal Comitato di Settore Acque Interne.

Nell'augurare alla manifestazione il massimo successo si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Il Segretario Generale
Pasqualino Zuccarello



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA' SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 – 00196 ROMA**

TROFEO DI SERIE A6 PER SQUADRE DI SOCIETA' DI PESCA AL COLPO 2014

REGOLAMENTO PARTICOLARE

ART.1 – La Federazione Italiana Pesca Sportiva e Attività Subacquee indice il Trofeo di Serie A6 per Squadre di Società di pesca al Colpo.

ART. 2 – ORGANIZZAZIONE – Le prove sono organizzate dal Comitato di Settore A.I. che si avvale della collaborazione delle Sezioni Provinciali, dei Delegati Provinciali FIPSAS e delle Società Organizzatrici. Si svolgeranno quali che sono le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere ed accettare.

ART. 3 – PARTECIPAZIONE – Partecipano al Trofeo di Serie A/6 **20** squadre di quattro concorrenti così individuate:

- le squadre classificate dal 2° al 10° posto nella classifica finale del Trofeo di Eccellenza Sud girone A del 2013;
- le squadre retrocesse dal Campionato Italiano per Squadre di Società del 2013;
- le squadre provenienti dai Trofei di Serie B del 2013 di competenza, in base ai quorum relativi (Trofei di Serie B e di Serie C), fino al raggiungimento del numero delle ammesse (**20**).

ART. 4 – ISCRIZIONI – Debbono pervenire, a firma del Presidente della Società, agli Organizzatori sotto elencati accompagnate dal contributo per spese di organizzazione di **€ 65,00 (euro sessantacinque/00)** per Squadra per ciascuna prova, **almeno 30 giorni** prima dell'effettuazione di ciascuna prova. Il modulo (vedi facsimile allegato) deve contenere i nominativi corredati del numero di Tessera Federale e di Tessera Atleta dei concorrenti componenti ogni squadra. Resta inteso che la non partecipazione ad una prova non implica il rimborso del contributo versato.

Il Presidente della Società, firmando l'adesione alla manifestazione, si impegna a partecipare alle prove con la Squadra o le Squadre da lui iscritte alla manifestazione, pena l'esclusione della Società stessa dal Trofeo di appartenenza del 2015.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

E' fatto tassativamente obbligo alle squadre partecipanti di presentarsi al mattino della gara muniti della ricevuta di pagamento dell'iscrizione senza la quale non dovranno essere ammesse a partecipare alla gara stessa. Le Società Organizzatrici hanno l'obbligo di segnalare al Giudice di gara il nominativo di eventuali società morose per i provvedimenti del caso.

Le Società che al termine del Campionato non saranno in regola con il versamento di tutti i contributi di partecipazione verranno, automaticamente e senza possibilità di appello, retrocesse con tutte le loro Squadre in Serie C; in caso di recidiva saranno escluse con tutte le proprie Squadre da ogni attività del Settore Acque Interne.

LA SQUADRA RITENUTA ASSENTE SENZA GIUSTIFICATI MOTIVI SARA' AUTOMATICAMENTE RETROCESSA AL TROFEO DI LIVELLO PIU' BASSO PER LA SPECIALITA' E SOTTOPOSTA AGLI EVENTUALI PROVVEDIMENTI.

Le prime 3 prove a squadre, del Campionato Italiano Società, Trofei di Serie A, di Serie B e di Serie C qualificanti devono obbligatoriamente essere considerate concomitanti tra loro anche se, per cause di forza maggiore o per esigenze di composizione dei calendari, si svolgono in date diverse (cioè la prima prova di ciascuno dei Trofei suddetti sarà concomitante sia che venga disputata nella stessa data, sia che si svolga in date diverse e così la seconda e la terza). A partire dalla quarta prova le gare disputate in date diverse non saranno considerate concomitanti. **Eventuali deroghe saranno valutate dal Comitato di Settore solo per la concomitanza con i Trofei di Serie C.**

Tra le squadre della stessa Società partecipanti al Trofeo è ammesso a qualsiasi ragione lo scambio di un solo componente la squadra stessa è ciò, se richiesto, per ogni prova e dovrà avvenire prima dell'effettuazione del sorteggio.

Qualora il passaggio di "concorrenti" da una squadra all'altra avvenga in numero superiore o in modo difforme a quanto stabilito dal regolamento particolare alle squadre interessate saranno attribuite penalità che avranno valore per le sole classifiche individuali e/o di merito. A tutte le squadre coinvolte verranno assegnate le penalità corrispondenti a quattro retrocessioni (**60 penalità**).

La penalizzazione verrà assegnata anche nel caso che i concorrenti indebitamente passati ad altra squadra siano stati a loro volta sostituiti da atleti provenienti da trofei di livello inferiore o assolutamente non titolari.

Le squadre che subiscono retrocessioni non potranno scartare il peggior risultato conseguito nel trofeo, anche se non dovesse essere risultato quello conseguente alla penalizzazione stessa.

Nella prova successiva a quella in cui si è verificata l'infrazione per verificare il corretto passaggio dei concorrenti da una squadra all'altra ci si baserà sulla composizione delle squadre nell'ultima prova correttamente disputata.

ART. 5 - OPERAZIONI PRELIMINARI E BOX DI ALLENAMENTO UFFICIALE

In tutte le prove il campo gara sarà suddiviso in 4 zone.

Il sorteggio relativo alla composizione dei settori e all'abbinamento dei concorrenti alle zone verrà effettuato il giorno precedente le singole prove alle ore 15:00 nel luogo del raduno alla presenza dei rappresentanti delle Società e sarà esposto pubblicamente alle ore 16:00.

Quando sullo stesso campo di gara si svolgono due prove nello stesso week-end (sabato e domenica) il sorteggio relativo alla composizione dei settori della seconda prova, verrà effettuato il giorno precedente la prova alle ore 15:00 nel luogo del raduno alla presenza dei rappresentanti delle Società e sarà esposto pubblicamente alle ore 16:00. I concorrenti sorteggiati in una zona al sabato manterranno la medesima zona nella prova della domenica.

Il sorteggio sarà diretto dal G. di G. e sarà effettuato assegnando ad ogni componente della squadra una zona, un settore e un posto gara, individuati alternativamente con numero e lettera

che determineranno, il sorteggio pubblico di abbinamento effettuato al mattino successivo, l'individuazione del posto gara.

L'abbinamento relativo all'attribuzione dei posti gara verrà effettuato nel luogo del raduno dal G.d.G. alla presenza dei rappresentanti delle Società assegnando ai concorrenti con sorteggio manuale il posto gara.

La picchettatura delle zone verrà effettuata da monte a valle.

Il giorno antecedente la gara o le gare (nel caso di due gare nel week end) sono previsti, sul campo di gara, dei box ufficiali di allenamento composti da quattro posti gara per ogni squadra.

I sorteggi dei box degli allenamenti ufficiali antecedenti le prove saranno pubblicati sul sito federale almeno 15 giorni prima della gara e saranno effettuati dal Comitato di Settore Acque Interne.

Nei box di allenamento potranno pescare solo i concorrenti iscritti alle prove.

Durante le prove ufficiali è vietato l'utilizzo della nassa, pertanto i pesci, una volta pescati, dovranno essere rimessi immediatamente in acqua.

Quando sullo stesso campo di gara e nello stesso week-end (sabato e domenica) si svolgono due prove, dopo lo svolgimento della prima prova e fino all'inizio della seconda, è ASSOLUTAMENTE VIETATO PESCARE sul tratto riservato alla manifestazione. Sarà ammesso esclusivamente preparare lenze ed attrezzature.

ART. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA – I raduni avverranno in luoghi che saranno segnalati dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L'inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno.

L'ora di inizio della gara sarà stabilita dopo le operazioni di abbinamento, lasciando un tempo minimo di almeno due ore dall'ultimo abbinamento.

ART. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI – Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione il Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni settore. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni, **ogni settore, di 10 concorrenti, dovrà essere diviso in box delimitati per ogni concorrente.**

1ª prova – 4 MAGGIO 2014 – DIGA DEL BASENTELLO (BAT)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: A.S.P.D. CANUSIUM – c/o Celino Fabio – Via Marconi 11 - 76013 Re di Puglia BT – Sig. Celino 3386418390 – tel. 0883890340 - e-mail: celinfab@tiscali.it;

RADUNO: ore 07:00 c/o Agriturismo Il Cardinale località C.da Capotosto Poggiorsini (BA);

CODICE IBAN: non comunicato;

INTESTATO A:

2ª prova – 25 MAGGIO 2014 – LAGO SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: A.S.D. LENZA BENEVENTO TUBERTINI – Viale Principe di Napoli 77 - 82100 Benevento – 082429376 – cell. 3483614591 email lenza.benevento@libero.it;

RADUNO: ore 07:00 c/o Bar il Giardino sul Lago Lago Mignatta loc. San Giorgio La Molarata (BN);

CODICE IBAN: IT 40 K 03136 15001 000050101896;

INTESTATO A: A.S.D. LENZA BENEVENTO TUBERTINI.

3ª prova – 22 GIUGNO 2014 – DIGA ALENTO (SA)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: ASD FISHING CLUB PONTECAGNANO COLMIC - c/o Caccia e Pesca di Fierro Palmiro – Via Firenze 31 – 84098 Pontecagnano (SA) – Sig. Bosco Giuseppe cell. 3921782612 – email boscog.61@libero.it;

RADUNO: ore 07:00 c/o Bar interno alla Diga Alento località Prignano Cilento (SA);

CODICE IBAN: non comunicato;

INTESTATO A: .

4ª prova – 20 LUGLIO 2014 – FIUMI LIRI e SACCO (FR)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: ASD FIPSAS SEZIONE PROVINCIALE DI FROSINONE – Piazza Caduti di Via Fanni 66 – 03100 Frosinone – Sig. Riccardo Fioramonti – tel. 0775212350 - cell. 3471825617 - email riccardo.fioramonti@tin.it – frosinone@fipsas.it;

RADUNO: ore 07:00 c/o Il Ristorante “il Birbo” Via Valle del Liri - località Ceprano (FR);

CODICE IBAN: non comunicato

INTESTATO A:

5ª prova – 28 SETTEMBRE 2014 – FIUME VOLTURNO (CE)

SOCIETA' ORGANIZZATRICE: ASDP SUESSOLA FISHING COLMIC – c/o Carmine Maione – Via Cervino 41 – 81023 Cervino (CE) – cell. 3357503778 – Sig. Di Crescenzo cell. 3382249964 – fax 0823342577 – email sasadicrescenzo@libero.it;

RADUNO: ore 07:00 c/o Bar Giacobone località Capua (CE);

CODICE IBAN: IT 28 D 0301 5032 00000000 366836;

INTESTATO A: Di Crescenzo Salvatore – Banca FINECO.

ART. 8 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di tre ore con il regolamento sopra specificato per ciascun campo di gara.

Il box deve essere obbligatoriamente delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell'acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all'acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all'acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

Per accedere al posto loro assegnato (box), i concorrenti dovranno attendere il **PRIMO SEGNALE**; dopo questo segnale i concorrenti potranno iniziare a preparare la loro attrezzatura, misurare la profondità dell'acqua, provare le loro lenze, preparare la loro pastura e porre la loro nassa in acqua. Saranno previsti 120 minuti per effettuare tutte queste operazioni di preparazione.

II SECONDO SEGNALE avviserà i concorrenti che 5 minuti dopo inizierà il controllo di esche e pasture da parte del Giudice di gara.

AI TERZO SEGNALE i concorrenti potranno iniziare le operazioni di pasturazione pesante (per questa operazione saranno previsti **10 minuti**). Le palle destinate alla pasturazione pesante potranno essere preparate soltanto dopo l'ingresso nel box e dopo che la quantità di esche e pasture sia stata verificata dall'addetto al controllo e comunque alla fine della pasturazione pesante e prima dell'inizio della gara, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

II QUARTO SEGNALE indicherà l'inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare solo la pasturazione leggera (per pasturazione leggera si intende quella effettuata manipolando e stringendo la pastura con una sola mano senza appoggiarsi su niente – coscia, secchio, ecc.). Solo nel caso che la pasturazione leggera venga effettuata con bigattini incollati, questi dovranno ugualmente essere presi con una sola mano, ma potranno in seguito essere manipolati con due mani per preparare la pallina. Le palline per la pasturazione leggera non potranno essere preparate prima dell'inizio della gara (quarto segnale).

II QUINTO SEGNALE avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.

Il SESTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Dopo il segnale di ingresso al box e fine al termine della gara e la pesatura del pescato, nel box assegnato potranno entrare soltanto i CONCORRENTI.

Gli stessi non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Gli stessi concorrenti non potranno ricevere aiuto nella preparazione del loro materiale o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare salvo quanto riguarda la preparazione di esche e pasture fino al momento del controllo.

Prima dell'ingresso al box, i concorrenti non potranno preparare l'attrezzatura, potranno posizionarla all'interno del box e fino al segnale d'ingresso, limitarsi alla sola preparazione di esche e pasture.

La trasgressione di tali regole comporta la PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori e attrezzi.

Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesature degli altri componenti il proprio settore.

E' assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, messa nella nassa o liberata.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegnare l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.

L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

Si potrà pasturare a mano, con l'aiuto di una fionda o con quello di una "tazzina" applicata sulla roubaisienne (sia in modo permanente che appesa). Per l'utilizzo della "tazzina" e anche per sondare il fondale dovrà essere rispettata la lunghezza massima consentita delle canne (nel caso in cui la tazzina fosse appesa ad un filo, verrà comunque misurata la sola lunghezza della canna).

Durante la pasturazione sarà consentito avere al di sopra dell'acqua una sola canna con o senza il galleggiante o segnalatori galleggianti in acqua.

Nei casi in cui è prevista la pasturazione pesante, e comunque fino all'inizio della gara, non sarà possibile avere in acqua lenze con l' amo innescato.

La pasturazione pesante potrà essere praticata per 10 minuti (indicati da apposito segnale sonoro) prima dell'inizio della gara.

Al termine del periodo consentito, le palle di pastura già pronte devono essere disfatte; al segnale di inizio gara il concorrente potrà riprendere le operazioni di pasturazione con le modalità della pasturazione leggera.

Per pasturazione leggera si deve intendere quella effettuata con palle di sfarinati o quanto altro, preparate una per volta con una sola mano; è altresì vietato aiutarsi con qualsiasi mezzo (secchi, gambe ed altro) nella preparazione delle palle di sfarinati.

E' ammesso detenere durante la gara, più di una pallina di pastura, a condizione che le stesse siano omogenee tra loro e siano state realizzate con i criteri anzidetti.

Quando la pasturazione è effettuata per mezzo della "tazzina", per motivi di sicurezza, non è consentito ai concorrenti di uscire con la canna dai limiti di delimitazione del box di appartenenza.

Qualora la conformazione delle rive del luogo ove si svolge la gara o del box stesso rendano difficoltosa una corretta pasturazione con la "tazzina", il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti ad uscire con la roubaisienne dal box di appartenenza.

In questo caso non è consentito uscire a canna intera, ma l'attrezzo andrà comunque diviso in almeno due parti.

In caso di violazione di questa norma, al concorrente che, dopo esser stato richiamato, continuerà nella propria azione scorretta verrà assegnata la **PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO (AGGIUNTIVA AL PIAZZAMENTO OTTENUTO).**

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con

l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido). **Nella Pesca al Colpo i pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.**

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rimetterà immediatamente il pescato nella nassa. Il pesce sarà rimesso in acqua solo quando i commissari addetti alla pesatura avranno pesato l'intero settore e autorizzeranno di vuotare in acqua, con delicatezza, le nasse, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

Solo in caso di rottura della bilancia o per ammissione di errore da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, dovrà essere ripesato il pescato di tutti i concorrenti facenti parti del settore. Qualora per uno dei motivi suindicati si debba procedere alla ripesatura del settore, al concorrente che avrà rilasciato il pesce senza attendere la fine della pesatura di tutto il settore, presentando la nassa vuota, verrà assegnato un peso pari a 0 grammi (cappotto).

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIADAMENTE IL PESCATO NELLA NASSA E A FINE PESATURA DEL SETTORE NON VERSA CON CURA IL PESCATO IN ACQUA, SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

- LA PESATURA DOVRA' ESSERE EFFETTUTA SOLAMENTE ATTRAVERSO RETI FORATE. (VIETATO USARE SACCHETTI, SECCHI O ALTRI CONTENITORI RIGIDI ANCHE SE FORATI).
- DOVRANNO ESSERE USATE BILANCE IDONEE CON SCARTO DI MAX 10GR (SALVO DEROGHE DEL COMITATO DI SETTORE A.I.).
- QUANDO VENGONO PESCATI PESCI MOLTO PICCOLI COME AVANNOTTI PER CUI NON SI RIESCE AD EFFETTUARE LA PESATA (BILANCIA CHE NON MARCA PESO E RESTA A ZERO), I PESCATORI VERRANNO MESSI IN SEQUENZA IN BASE AL NUMERO DEI PESCI E POI CLASSIFICATI IN QUESTO ORDINE DIETRO A TUTTI QUELLI CLASSIFICATI PER IL PESO.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.

OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri

componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**

- di pescare con galleggiante capace di sostenere piombatura. Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, deve inoltre essere in pesca (cioè nell'azione di pesca non può essere lasciato permanentemente starato e meno che mai adagiato sull'acqua) e, se lasciato libero, deve infine poter fluire con il corso della corrente. E' altresì consentito appoggiare parte della piombatura sul fondo purché questa non rappresenti la parte principale della piombatura stessa: in ogni caso non più del 10% del totale;

- DI LASCIARE LE SPONDE PULITE;

- di usare esche naturali;

- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

DIVIETO

- Dopo l'ingresso ai box e durante la gara la canna non dovrà mai superare il limite posteriore del box delimitato dal nastro, salvo diverse disposizioni del Giudice di Gara.

- di pescare con ledgering e di usare il piombo terminale con l'applicazione o meno del galleggiante sulle lenze. Perché il piombo non sia terminale, la lenza deve necessariamente attraversarlo e l'amo deve essere legato sul finale che fuoriesce dal piombo;

- di pescare con una "palla" di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;

- di usare grumi di caster in pastura;

- le esche una volta innescate all'amo non possono in nessun modo essere trattate sia con colla, aromi o additivi vari;

- di usare retine, anforette, spugne, piombo ecc. per portare i bigattini od altre esche sul fondo (è permesso cioè l'uso del collante, del brecciolino o ghiaia e della terra);

- di usare canne di qualsiasi tipo di lunghezza maggiore a metri 13,00 (anche per sondare la profondità); le canne telescopiche non potranno in alcun caso superare la misura di metri 11,00;

- di impiegare nella pesca a tecnica obbligatoria roubaisienne una distanza tra galleggiante e punta del vettino superiore a 4 metri (in caso di variazione della profondità di pesca, ad esempio a galla o sul fondo, dovrà quindi essere cambiata la lunghezza della lenza per mantenere la distanza massima consentita). Quando la gara è con tecnica libera la lunghezza massima della lenza sulla canna roubaisienne è di metri 9,00.

Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne.

La misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso.

Non costituisce illecito, ad esempio, detenere nel proprio box pezzi sciolti componenti di canna roubaisienne che, se montati, possono raggiungere misure superiori al consentito.

Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

1ª PROVA - 4 maggio 2014 – DIGA DEL BASENTELLO (BAT)

La prova si svolgerà con tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 17 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 2 Litri di esche.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VERS de VASE.

2ª PROVA – 25 maggio 2014 – LAGO SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)

La prova si svolgerà con tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 17 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 2 Litri di esche.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VERS de VASE.

3^a PROVA – 22 giugno 2014 – DIGA ALENTO (SA)

La prova si svolgerà con tecnica libera.

E' ammesso detenere e impiegare un massimo di 17 litri fra terra e pastura (compreso il brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate e 3 Litri di esche.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VERS de VASE.

4^a PROVA – 20 luglio 2014 – FIUMI LIRI e SACCO (FR)

1^a zona Ceprano e 2^a, 3^a e 4^a zona Fiume Sacco. La prova si svolgerà con tecnica libera. E' ammesso detenere ed impiegare un massimo di 17 litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare un massimo di 2,5 Litri di esche.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VERS de VASE.

5^a PROVA – 28 settembre 2014 – FIUME VOLTURNO (CE)

La prova si svolgerà con tecnica libera.

E' ammesso detenere e impiegare un massimo di 17 litri fra terra e pastura (compreso il brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate e 3 Litri di esche.

I lombrichi potranno essere usati solo come innesco.

VIETATO DETENERE ED IMPIEGARE FOUILLIS E VERS de VASE.

Eventuali ulteriori variazioni potranno essere comunicate sul sito federale durante il campionato, almeno 15 giorni prima dello svolgimento della prova.

PER TUTTE LE PROVE:

Le esche diverse dalle larve di mosca carnaria (in tutte le sue forme e stadi), da fouillis e dai vermi potranno essere usate solo come innesco; la crisalide secca viene considerata pastura.

ART. 9 – CONTROLLO

Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno.

Il Giudice Di Gara potrà controllare in qualsiasi momento della gara che le pasture e le esche utilizzate dai concorrenti rientrino in quelle consentite dalla Circolare Normativa dell'anno in corso.

Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, è vietato l'utilizzo di setacci o trapani o qualsiasi altro attrezzo o sostanza (acqua) atti a modificarne la struttura. **Per quanto riguarda le pasture, dopo il controllo e fino alla fine della pasturazione detta "pesante", è vietato ribagnarle in qualsiasi modo (con le mani, con il vaporizzatore, con una spugna, con un recipiente, ecc.). Dopo la pasturazione pesante, con l'inizio della gara, per riprendere e inumidire la pastura potrà essere utilizzato soltanto il vaporizzatore.**

La terra, invece, potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo).

La colla per incollare le larve di mosca carnaria e le sostanze come il talco o le farine e gli amidi che sono utilizzati per le mani nell'incollaggio non rientrano nella definizione di pastura e pertanto al controllo andranno presentati al Giudice di gara o suoi delegati ma non rientreranno nei limiti della pastura consentita.

Il brecciolino o ghiaia (asciutto), rientra nella quantità di pastura ammessa. Nella stessa potrà essere compreso un massimo di 0,5 litri di PELLETT (asciutto) che può essere fiordato. Il mais e la canapa fanno parte della pastura.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita “misura ufficiale” che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati o che non mostrano colle, talco, farine o amidi, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

I concorrenti saranno tutti sottoposti al controllo delle esche.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, riceveranno la **penalizzazione di CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” (vedi foto allegata).



Nelle prove ove è consentito l'utilizzo del vers de vase, questo dovrà essere presentato nell'apposito contenitore di misura ufficiale, omologato dalla Fipsas (vedi foto sopra).

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

Il vers de vase potrà essere usato solo come innesco.

IL FOUILLIS DEVE ESSERE PRESENTATO IN UN UNICO CONTENITORE (MATRIOSKA) E NON DIVISO IN PIU' CONTENITORI (esempio: il concorrente che detiene 1 litro di fouillis non può presentarlo in due matrioske da ½ litro o in una da ¾ di litro e in una da ¼ di litro ma deve presentarlo in unico contenitore da 1 litro).

IL VERS DE VASE PUO' ESSERE CONSERVATO ANCHE IN ACQUA PURCHE' SIA PRESENTATO NELL'APPOSITO CONTENITORE UFFICIALE OMOLOGATO DALLA FIPSAS.

ART 10 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- camola o tarma della farina;
- larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.);
- larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais;
- canapa;
- foulles e vers de vase (quando consentiti).

ART 11 – INIZIO E TERMINE DELLA MANIFESTAZIONE – Ogni manifestazione organizzata in più prove ha una durata compresa tra la data fissata per il raduno della prima prova e la data fissata per lo svolgimento dell'ultima prova in ordine cronologico (ultima prova e/o eventuale data di recupero). Eventuali prove non disputate potranno essere recuperate solo entro la durata della manifestazione, salvo espressa deroga del Comitato di Settore. Trascorso tale termine la manifestazione verrà considerata regolarmente conclusa qualunque sia stato il numero delle prove disputate.

Il rinvio, la sospensione e l'interruzione di una gara possono essere decisi soltanto dal Giudice di Gara per le seguenti ragioni:

- a) per gravi cause di forza maggiore;
- b) per accertata pericolosità del Campo di Gara;
- c) per gravi inadempienze a quanto riportato dalla Circolare Normativa.

Nel caso una prova venisse rinviata o sospesa prima che abbia avuto regolare svolgimento per almeno la metà del tempo previsto, questa sarà recuperata il giorno precedente l'ultima prova e si svolgerà con la stessa tecnica, esche e pasture previste per la prova seguente.

Non potrà essere recuperata più di una prova.

Qualora sorgano degli impedimenti di vario genere che possano comportare il non corretto svolgimento della prova, il Comitato di Settore, sentito anche il parere della Sezione ove si svolge la manifestazione, della Società Organizzatrice, propone al Consiglio Federale per la necessaria approvazione lo spostamento della prova in data e campo di gara diversi da quelli inizialmente stabiliti.

Nel caso in cui la prova venga recuperata in data diversa da quella precedente l'ultima prova, la tecnica verrà comunicata attraverso la pubblicazione del regolamento sulle news del settore Acque Interne del sito federale: www.fipsas.it.

Deroghe a queste Regolamento possono essere concesse solo per effetto di Leggi Regionali che debbono essere notificate tempestivamente dalla Società Organizzatrice al Comitato di Settore ed alle Società partecipanti.

NEI TRATTI DI CAMPO DI GARA UTILIZZATI PER LA MANIFESTAZIONE E' TASSATIVAMENTE VIETATO ORGANIZZARE GARE DI QUALSIASI TIPO ILGIORNO ANTECEDENTE LA GARA E/O LE PROVE UFFICIALI.

Ogni singola gara ha inizio al momento fissato per il raduno dei concorrenti ed ha termine subito dopo la cerimonia della premiazione.

ART. 12 – CLASSIFICHE – Le classifiche verranno redatte così come riportato nella vigente circolare normativa (paragrafo classifiche).

La classifica generale per squadre verrà determinata in base alla minor somma dei piazzamenti conseguiti da ciascuna squadra nelle **cinque prove**, con **lo scarto della metà del peggior risultato** di una prova.

I concorrenti che nell'arco della stessa gara ricevono più penalità, riceveranno una penalizzazione complessiva di **CINQUE punti** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.

L'esclusione e/o la retrocessione di almeno un componente della squadra in una delle prove comporta l'impossibilità, da parte della squadra stessa, di **scartare il peggior risultato conseguito nella manifestazione** (pure se non dovesse essere quello conseguente all'esclusione e/o retrocessione) pertanto **potrà essere scartato solo il risultato a seguire quello peggiore.**

Ai fini della Classifica Finale:

- **Qualora fosse annullata una prova o più prove non verrà effettuato nessuno scarto (sarà valida la somma dei punteggi delle prove effettuate).**

L'omologazione delle classifiche delle varie prove nonché di quelle finali di tutte le Manifestazioni di diretta competenza del Comitato di Settore è a cura del Comitato di Settore stesso. Pertanto tutti i Giudici di gara dovranno, entro le ore 20,00 del giorno della prova inviare tutto il materiale relativo ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

fausto.bonazzi@fipsas.it antonio.fusconi@fipsas.it

Al termine del Trofeo la prima squadra classificata nella classifica finale parteciperà al **Campionato Italiano per Squadre di Società del 2015.**

Le Squadre classificate dal **2° al 12° posto** nella classifica parteciperanno al Trofeo di Serie A del 2015.

Le Squadre classificate dal **13° al 20° posto** nella classifica finale retrocederanno nei Trofei di Serie B di appartenenza.

Ogni Società potrà essere presente con un massimo di **due** squadre.

Art. 13 - PREMIAZIONI

SETTORE

I primi 3 classificati di ogni prova.

1° Classificato: medaglia in metallo color oro;

2° Classificato: medaglia in metallo color argento;

3° Classificato: medaglia in metallo color bronzo.

SQUADRA

Le prime 6 classificate di ogni prova.

1^a Squadra Classificata: rimborso per un valore pari a Euro 160,00;

2^a Squadra Classificata: rimborso per un valore pari a Euro 120,00;

3^a Squadra Classificata: rimborso per un valore pari a Euro 120,00;

dalla 4^a alla 6^a Squadra Classificata: rimborso per un valore pari a Euro 100,00.

PREMIAZIONE FINALE

alla 1^a Squadra: Trofeo, e Medaglie;

alla 2^a Squadra: Trofeo e Medaglie;

alla 3^a Squadra: Trofeo e Medaglie.

Art. 14 - UFFICIALI DI GARA

1^a prova – 4 MAGGIO 2014 – DIGA DEL BASENTELLO (BAT)

GIUDICE DI GARA:	GIANNI	BREDA
DIRETTORE DI GARA:	LEONARDO	SINESI
VICE DIRETTORE DI GARA:	CARMINE	CAPUTO
SEGRETARIO DI GARA:	GIUSEPPE	PIACENZA

2^a prova – 25 MAGGIO 2014 – LAGO SAN GIORGIO LA MOLARA (BN)

GIUDICE DI GARA:	GIANCARLO	PIAGNOLI
DIRETTORE DI GARA:	ORAZIO	MERCURIO
VICE DIRETTORE DI GARA:	GERARDO	MERCURIO
SEGRETARIO DI GARA:	GIUSEPPE	ROCCO

3^a prova – 22 GIUGNO 2014 – DIGA ALENTO (SA)

GIUDICE DI GARA:	GIANCARLO	PIAGNOLI
DIRETTORE DI GARA:	GIUSEPPE	BOSCO
VICE DIRETTORE DI GARA:	SALVATORE	MESSINA
SEGRETARIO DI GARA:	LEONIDA	GOGLIA

4^a prova – 20 LUGLIO 2014 – FIUMI LIRI e SACCO (FR)

GIUDICE DI GARA:	GIANCARLO	PIAGNOLI
DIRETTORE DI GARA:	RICCARDO	FIORAMONTI
SEGRETARIO DI GARA:	ALFIO	DELL'UOMO

5^a prova – 28 SETTEMBRE 2014 – FIUME VOLTURNO (CE)

GIUDICE DI GARA:	GIANCARLO	PIAGNOLI
DIRETTORE DI GARA:	SALVATORE	DI CRESCENZO
VICE DIRETTORE DI GARA:	CARMINE	MAIONE
SEGRETARIO DI GARA:	SALVATORE	CAPASSO



**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITÀ SUBACQUEE
VIALE TIZIANO, 70 - 00196 ROMA**

TROFEO DI SERIE A6 PER SQUADRE DI SOCIETÀ DI PESCA AL COLPO 2014

MODULO DI ISCRIZIONE ALLA GARA DEL _____

La Società

con sede in Prov. CAP

Via n° Tel.....

regolarmente affiliata alla FIPSA S per l'anno in corso, CHIEDE di essere iscritta a partecipare alla manifestazione. La Società sarà rappresentata da:

SQ.	CONC NUM.	COGNOME	NOME	N. TESSERA	N. TESSERA ATLETA
A					
A					
A					
A					
B					
B					
B					
B					

La Società dichiara, in nome proprio e dei componenti la squadra, di conoscere ed accettare le norme della Circolare Normativa 2014, nonché quelle del Regolamento di gara sollevando da ogni e qualsiasi responsabilità inerente alla partecipazione alla competizione la FIPSA S, il Comitato di Settore, gli Ufficiali e gli Organizzatori tutti della gara stessa e che gli iscritti sono in possesso della documentazione medica prevista dal D.M. del 28/02/1983.

Il Presidente della Società

N.B.: È fatto obbligo di inviare il presente modulo alle Società Organizzatrici. È indispensabile indicare almeno un numero di telefono per comunicazioni urgenti.

**ELENCO SQUADRE AVENTI DIRITTO DI PARTECIPAZIONE AL TROFEO DI
SERIE A6 PER SQUADRE DI SOCIEA' DI PESCA AL COLPO 2014**

Da CAMPIONATO ITALIANO PER SOCIETA' 2013

ASD LENZA CLUB BREZZA COLMIC A CE

DA TROFEO DI ECCELLENZA SUD GRIGIONE A 2013

SOCIETA' SPORTIVA CANNISTI SMAL'S A NA

ASD LENZA CLUB IL CAVEDANO S. PRISCO A CE

ADPS LENZA CLUB AVELLINO MILO A AV

ASD FISHING CLUB PONTECAGNANO B SA

APSD SAN MARZANO MILO A SA

ASD IL CAVEDANO SMCV A CE

APSD PIETRELCINA A BN

ASD FISHING CLUB PONTECAGNANO A SA

ADPS IRPINIA LLX A AV

DA REGIONALE CAMPANIA 7 POSTI

SOCIETA' SPORTIVA CANNISTI SMAL'S B NA

CPS SELE A SA

ASD LENZA CLUB BREZZA B CE

APSD SAN MARZANO MILO B SA

SPSD LENZA BENEVENTO A BN

ASD LENZA CLUB IL CAVEDANO SAN PRISCO B CE

ASD IRPINIA A AV

DA REGIONALE MOLISE 1 POSTO

ADPS ARCA LENZA CAMPOBASSO A CB

DA REGIONALE PUGLIA 2 POSTI

SPSD FISHING APRICENA A FG

APSD CANNISIUM A BT